



Bearbeitet von / redatto da:

Arne Zingerle

An die Ressortdirektorinnen und -direktoren
An die Abteilungsdirektorinnen und -direktoren
An die Bereichsdirektorinnen und -direktoren
An die Amtsdirektorinnen und -direktoren
An alle Schulbehörden des Landes

und zur Kenntnis:

An die Hilfskörperschaften des Landes

Alle direttrici e ai direttori di dipartimento
Alle direttrici e ai direttori di ripartizione
Alle direttrici e ai direttori d'area
Alle direttrici e ai direttori d'ufficio
Alle autorità scolastiche

e per conoscenza:

Agli Enti strumentali della Provincia

Rundschreiben Nr. 5 vom 11. Juli 2016

Reform der Transparenzbestimmungen

Sehr geehrte Damen und Herren,

am 8. Juni 2016 wurde das gesetzesvertretende Dekret vom 25. Mai 2016, Nr. 97, veröffentlicht, mit dem Artikel 7 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124, „Vollmachten an die Regierung im Bereich Neuorganisation der öffentlichen Verwaltung“, über Korruptionsprävention, Öffentlichkeit und Transparenz (sog. „Madia-Reform“) umgesetzt wurde.

Diese gesetzliche Bestimmung ändert insbesondere das gesetzesvertretende Dekret vom 14. März 2013, Nr. 33, wesentlich. Die wichtigste Änderung betrifft die Einführung einer neuen Form des Bürgerzuganges zu den öffentlichen Daten und Unterlagen, die jener entspricht, die in den angelsächsischen Rechtssystemen als „Freedom of information act (FOIA)“ (Gesetz zur Informationsfreiheit) bezeichnet wird. Der aktualisierte Text des Transparenzdekretes, der seit dem 23.06.2016 in Kraft ist, ist unter folgendem Link einsehbar:

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2013-03-14:33!vig=2016-06-24>

Circolare n. 5 del 11 luglio 2016

Riforma delle disposizioni in materia di trasparenza

Gentili Signore e Signori,

in data 8 giugno 2016 è stato pubblicato il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, con il quale viene data attuazione alla delega di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (c.d. “Riforma Madia”).

In particolare, il provvedimento normativo apporta alcune significative modifiche al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; la più rilevante è costituita dall'introduzione di una nuova forma di accesso civico ai dati e ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita “Freedom of information act” (FOIA). Il testo coordinato del decreto sulla trasparenza, in vigore dal 23.06.2016, è pubblicato al seguente link: <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2013-03-14:33!vig=2016-06-24>



1. Einführung des FOIA

Diese neue Form des Bürgerzugangs sieht vor, dass alle, unabhängig davon, ob sie Träger rechtlich relevanter Interessen sind oder nicht, Zugang zu sämtlichen Daten und Unterlagen der öffentlichen Verwaltung haben, und zwar unter Einhaltung einiger vom Gesetz ausdrücklich angeführter Grenzen.

Es handelt sich um eine weitreichendere Form des Bürgerzugangs als jene der ursprünglichen Fassung von Artikel 5 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 33/2013. Sie ermöglicht nämlich nicht mehr nur den Zugang zu den Daten, Informationen und Unterlagen, für die spezifische Veröffentlichungspflichten gelten, (für diese besteht nach wie vor die Pflicht der Verwaltung, die beantragten Daten zu veröffentlichen, falls sie nicht bereits im Bereich „Transparente Verwaltung“ publiziert sind), sondern auch zu jenen Daten und Unterlagen, für die keine Veröffentlichungspflicht besteht und welche die Verwaltung folglich der antragstellenden Person liefern muss.

Diese neue Form des Bürgerzugangs unterscheidet sich auch von der traditionellen Regelung des Zugangs zu den Verwaltungsunterlagen laut Artikel 24 und folgende des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, zuletzt geändert mit Landesgesetz vom 4. Mai 2016, Nr. 9.

Subjektiv betrachtet ist für den Bürgerzugang keine Befähigung oder Begründung erforderlich, weshalb die antragstellende Person nicht nachweisen muss, dass sie Trägerin eines „direkten, konkreten und aktuellen Interesses ist, das einer rechtlich geschützten Stellung entspricht, welche mit den Unterlagen in Zusammenhang steht, zu denen der Zugang beantragt wird“, wie hingegen für den Zugang gemäß dem Gesetz über die Regelung des Verwaltungsverfahrens vorgesehen ist. Folglich ist es allen erlaubt, unter Berücksichtigung der Grenzen zum Schutz öffentlicher und rechtlich relevanter privater Interessen, auf die Daten und Unterlagen der öffentlichen Verwaltung zuzugreifen.

Objektiv betrachtet sind aber die für die neue Form des Bürgerzugangs anwendbaren

1. Introduzione del FOIA

Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge.

Si tratta, dunque, di un regime di accesso più ampio rispetto a quello previsto dalla versione originaria dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013, in quanto consente di accedere non solo ai dati, alle informazioni e ai documenti per i quali esistono specifici obblighi di pubblicazione (per i quali permane, comunque, l'obbligo dell'amministrazione di pubblicare quanto richiesto, nel caso in cui non fosse già presente nella sezione "Amministrazione trasparente"), ma anche ai dati e ai documenti per i quali non esiste l'obbligo di pubblicazione e che l'amministrazione deve quindi fornire alla persona richiedente.

Questa nuova forma di accesso si distingue anche dalla disciplina tradizionale in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 24 e seguenti della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, recentemente modificata dalla legge provinciale 4 maggio 2016, n. 9.

Più precisamente, dal punto di vista soggettivo, la richiesta di accesso non necessita di alcuna qualificazione o motivazione, per cui la persona richiedente non dovrà dimostrare di essere titolare di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", contrariamente a come stabilito invece per l'accesso ai sensi della legge sul procedimento amministrativo. Viene quindi consentito a chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Dal punto di vista oggettivo, invece, i limiti applicabili alla nuova forma di accesso civico



Grenzen (laut dem neuen Artikel 5-bis des GvD Nr. 33/2013) weitreichender und detaillierter als jene laut Artikel 24 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241, weshalb die Verwaltung den Zugang verhindern kann, wenn dadurch einige relevante allgemeine öffentliche Interessen beeinträchtigt werden.

Der Antrag kann nun bei der Organisationseinheit gestellt werden, welche die Daten, die Informationen oder die Unterlagen aufbewahrt, oder beim Schalter für die Beziehungen zur Öffentlichkeit oder bei einem anderen Amt, das im Bereich „Transparente Verwaltung“ der institutionellen Website angegeben ist, wobei die Verwaltung innerhalb 30 Tagen antworten muss.

Betrifft der Antrag veröffentlichungspflichtige Daten, Informationen oder Unterlagen, kann er auch an den Transparenzbeauftragten gestellt werden. Der Antrag kann telematisch gemäß den im gesetzesvertretenden Dekret vom 7. März 2005, Nr. 82, (Kodex der digitalen Verwaltung) angegebenen Modalitäten übermittelt werden.

Die Organisationseinheit, an welche der Antrag auf Zugang gerichtet ist, muss eventuelle Drittbetroffene darüber in Kenntnis setzen, die innerhalb von 10 Tagen ab Empfang der Mitteilung Widerspruch einlegen können (siehe die neuen Artikel 5 Absatz 2 und Artikel 5-bis Absatz 2).

Ab der Mitteilung an die Drittbetroffenen ist die Frist von 30 Tagen, innerhalb der die Verwaltung über den Antrag auf Bürgerzugang zu entscheiden hat, bis zum eventuellen Widerspruch der Drittbetroffenen ausgesetzt. Nach Ablauf dieser Frist verfügt die öffentliche Verwaltung über den Antrag. Die Verweigerung, der Aufschub und die Einschränkung des Bürgerzugangs müssen unter Berücksichtigung der in Artikel 5-bis festgelegten Fälle und Grenzen begründet werden.

Im Falle der Annahme des Antrags, bei Fehlen von Drittbetroffenen und in Ermangelung eines Widerspruchs übermittelt die Verwaltung der antragstellenden Person unverzüglich die beantragten Daten oder Unterlagen oder veröffentlicht diese auf der Website und teilt

(di cui al nuovo articolo 5-bis del d. lgs. n. 33/2013) sono più ampi e dettagliati rispetto a quelli indicati dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, consentendo alle amministrazioni di impedire l'accesso nei casi in cui questo possa compromettere alcuni rilevanti interessi pubblici generali.

Ora la richiesta di accesso può essere presentata alla struttura organizzativa che detiene i dati, le informazioni o i documenti, ovvero allo sportello per le relazioni con il pubblico o ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, e la risposta da parte dell'amministrazione dovrà avvenire entro 30 giorni.

Ove la richiesta di accesso riguardi dati, informazioni o documenti già oggetto di pubblicazione obbligatoria, essa può essere altresì presentata al responsabile della trasparenza. La richiesta può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD – Codice dell'amministrazione digitale).

In presenza di controinteressati, la struttura organizzativa cui è indirizzata la richiesta di accesso è tenuta a darne comunicazione agli stessi; questi ultimi, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, possono presentare opposizione (vedi i nuovi art. 5, comma 2, e art. 5-bis, comma 2).

A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati, il termine di trenta giorni entro cui l'amministrazione deve decidere in merito alla richiesta di accesso civico è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Decorso tale termine, la pubblica amministrazione decide in merito alla richiesta. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico devono essere motivati in relazione ai casi e ai limiti stabiliti all'articolo 5-bis.

In caso di accoglimento, in assenza di controinteressati o in mancanza di una loro opposizione, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente alla persona richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero a pubblicare sul sito il dato,



der antragstellenden Person die erfolgte Veröffentlichung, unter Angabe des entsprechenden Hyperlinks, mit.

Betrifft der Antrag auf Bürgerzugang veröffentlichungspflichtige Daten, Informationen oder Unterlagen, muss der Transparenzbeauftragte die Meldungen laut Artikel 43 des gesetzvertretenden Dekretes Nr. 33/2013 machen.

Im neuen Artikel 5-bis des GvD Nr. 33/2013 sind die öffentlichen und privaten Interessen genau angeführt, zum Schutze derer die Verweigerung des Antrages auf Bürgerzugang möglich ist (zum Beispiel öffentliche Interessen in Zusammenhang mit der öffentlichen und nationalen Sicherheit; private Interessen, in Zusammenhang mit dem Schutz personenbezogener Daten und der Freiheit und Geheimhaltung der Korrespondenz); ausgeschlossen bleibt auch der Zugang im Fall eines Staatsgeheimnisses und in den anderen vom Gesetz vorgesehenen Fällen des Zugangs- und Verbreitungsverbotes, inklusive jener, in welchen der Zugang, gemäß geltenden Bestimmungen, der Einhaltung besonderer Bedingungen, Modalitäten oder Beschränkungen unterliegt, einschließlich jener laut Artikel 24 Absatz 1 des Gesetzes Nr. 241/1990. Der Antrag ist hingegen auch für verfahrensinterne Verwaltungsakte zulässig.

Um die Ausschlussfälle und die Beschränkungen des Bürgerzugangs festzulegen, erlässt die nationale Antikorruptionsbehörde (ANAC), im Einvernehmen mit der Datenschutzbehörde und unter Anhörung der Staat-Regionen-Konferenz, eigene Richtlinien mit praktischen Anweisungen (Art. 5-bis Absatz 6).

Der neue Artikel 5-ter des GvD Nr. 33/2013, führt den Zugang für wissenschaftliche Zwecke zu den für statistische Zwecke gesammelten grundlegenden Daten ein und regelt ihn, wobei es dem Comstat („Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica“ – Ausrichtungs- und Koordinierungskomitee für statistische Information) obliegt, Leitlinien zu den entsprechenden Durchführungsbestimmungen zu erlassen.

l'informazione o il documento richiesto e a comunicare alla persona richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il responsabile della trasparenza deve effettuare le segnalazioni di cui all'articolo 43 del decreto legislativo n. 33/2013.

Nel nuovo articolo 5-bis del decreto legislativo n. 33/2013 vengono individuati in modo puntuale gli interessi pubblici e gli interessi privati a tutela dei quali è possibile rifiutare la richiesta di accesso civico (ad esempio, interessi pubblici inerenti, tra gli altri, alla sicurezza pubblica o nazionale; interessi privati inerenti, tra gli altri, alla protezione dei dati personali e alla libertà e segretezza della corrispondenza) – ferma restando, ad ogni modo, l'esclusione dell'accesso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato, ai sensi della disciplina vigente, al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241/1990; resta ferma, invece, l'azionabilità del diritto di accesso agli atti endoprocedimentali.

È previsto che ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza Unificata, adotti specifiche linee guida recanti indicazioni operative (art. 5-bis, comma 6).

Il nuovo articolo 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013 introduce e disciplina l'accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche, rimettendo al Comstat (Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica) l'adozione di linee guida indicanti le modalità attuative della disposizione.



Die Frist für die Anpassung an die neuen Bestimmungen beträgt sechs Monate ab Inkrafttreten derselben. Folglich müssen alle Organisationseinheiten des Landes innerhalb 23. Dezember 2016 allen das Recht gewährleisten, nicht nur die veröffentlichungspflichtigen Daten zu erfahren, sondern auch jene, die Gegenstand des neuen Bürgerzugangs laut FOIA sind.

Es wurde zudem das Recht eingeführt, auch nach Ablauf der in Artikel 8 vorgesehenen Veröffentlichungsfrist von 5 Jahren Zugang zu den veröffentlichungspflichtigen Daten, Informationen und Unterlagen mittels Antrag auf Bürgerzugang zu erhalten.

Die Bestimmung, welche nach Ablauf der Veröffentlichungspflicht die Übertragung der Unterlagen, Daten und Informationen in einen speziellen Archivbereich vorsah, wurde folglich aufgehoben.

Schließlich wurde der ANAC die Befugnis erteilt, in bestimmten Fällen den Veröffentlichungszeitraum für Daten und Unterlagen zu verringern (entgegen der allgemeinen Dauer von fünf Jahren), und zwar auf der Grundlage der Bewertung des Korruptionsrisikos sowie auf der Grundlage der Vereinfachungserfordernisse und der Anträge auf Zugang.

2. Weitere wichtige Änderungen des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 33/2013

Der neue Artikel 9 bestimmt eine Reihe von Änderungen für Zugangsregeln zu den auf den Websites veröffentlichten Informationen, die in erster Linie darauf abzielen, den Zugang zu den von der Verwaltung veröffentlichten Daten und Unterlagen zu erleichtern. Um Zweigleisigkeiten (und somit der Verwirrung bei den Nutzerinnen und Nutzern des Dienstes) entgegenzuwirken, ist vorgesehen, dass die Veröffentlichung im Bereich „Transparente Verwaltung“ durch einen Link zum Bereich der institutionellen Website, in dem diese Daten, Informationen und Unterlagen veröffentlicht sind, ersetzt werden kann, wobei jedoch die Qualität dieser Informationen gewährleistet werden muss.

Der neue Artikel 9-bis sieht vor, dass die Inhaber von Datenbanken (diese sind in der „Anlage B“ des gesetzesvertretenden Dekrets

Il termine per adeguarsi alla normativa riformata è di sei mesi dall'entrata in vigore della stessa. Pertanto, entro il 23 dicembre 2016 tutte le strutture organizzative della Provincia dovranno garantire a chiunque l'esercizio del diritto di conoscere non soltanto i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, ma anche quelli oggetto del nuovo accesso civico tipo FOIA.

È stato inoltre introdotto il diritto di accedere comunque, mediante l'istituto dell'accesso civico, ai dati, alle informazioni e ai documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, anche decorso il periodo di pubblicazione di 5 anni di cui all'articolo 8.

La disposizione che prevedeva il trasferimento di documenti, dati e informazioni all'interno della sezione archivio, una volta scaduto il termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, è stata abrogata.

Infine, è stato conferito all'ANAC il potere di ridurre in taluni casi (rispetto alla disciplina generale, fissata in cinque anni) la durata di pubblicazione di dati e documenti, basandosi su una valutazione del rischio corruttivo, nonché sulle esigenze di semplificazione e sulle richieste di accesso.

2. Ulteriori modifiche rilevanti del decreto legislativo n. 33/2013

Il nuovo articolo 9 dispone una serie di modifiche alla disciplina sull'accesso alle informazioni pubblicate sui siti che mirano in primo luogo a rendere agevole l'accesso ai dati e ai documenti pubblicati dalle amministrazioni. A tal fine, per evitare duplicazioni (e dunque confusione nei fruitori del servizio), si prevede che la pubblicazione di tali dati, informazioni o documenti nella sezione “Amministrazione trasparente” possa essere sostituita da un link alla sezione del sito istituzionale in cui essi sono presenti, assicurando comunque la qualità di tali informazioni.

Il nuovo articolo 9-bis prevede che i titolari di banche dati (che sono indicate nell'“Allegato B” del decreto legislativo n. 97/2016 di riforma)



Nr. 97/2016 angeführt), die veröffentlichungspflichtige Daten, Unterlagen und Dokumente enthalten, verpflichtet sind, die Datenbanken öffentlich zugänglich zu machen. Somit können alle Rechtssubjekte, für die das gesetzesvertretende Dekret gilt, ihre Veröffentlichungspflichten erfüllen, indem sie im Bereich „Transparente Verwaltung“ ihrer Websites die Links zu diesen Datenbanken angeben. Die Verwaltung hat weiterhin die Möglichkeit, die genannten Daten auf ihrer Website zu veröffentlichen, sofern sie mit jenen identisch sind, die den Datenbanken mitgeteilt wurden.

Die Veröffentlichungspflichten in Sachen Datenbanken werden ein Jahr nach Inkrafttreten der Reform rechtswirksam (während für alle weiteren Bestimmungen eine Anpassungsfrist von sechs Monaten ab Inkrafttreten des Dekretes gilt). Zu diesem Zweck ist vorgesehen, dass die Verwaltung innerhalb eines Jahres die Richtigkeit und Vollständigkeit der Daten überprüft, die den öffentlichen Verwaltungen, die Inhaber der Datenbanken sind, bereits mitgeteilt wurden, damit letztere diese vollständig veröffentlichen können.

3. Weitere wichtige Neuheiten

- Vereinfachung von Artikel 13 durch Streichung der Veröffentlichungspflicht im Hinblick auf die jedem Amt zur Verfügung gestellten Geldmittel.
- Artikel 14 regelt nun die Veröffentlichungspflichten der Inhaber politischer Ämter, auch jener ohne Wahlmandat, auf staatlicher, regionaler und lokaler Ebene sowie die Pflichten zur Veröffentlichung von Verwaltungs-, Leitungs- oder Regierungsaufträgen und von Führungsaufträgen. Mit den Neuerungen dieses Artikels wird präzisiert, dass die selben Veröffentlichungspflichten wie für die Mitglieder der politischen Leitungsorgane nun auch für die Inhaber von Regierungsämtern sowie von Verwaltungsaufträgen auf höchster Ebene und von Führungsaufträgen gelten, einschließlich jener, die vom politischen Leitungsorgan nach Ermessen, ohne öffentliche Auswahlverfahren, erteilt wurden.

Um die Einhaltung der Gehaltsobergrenzen zu prüfen, ist auch die Veröffentlichung der

i cui contenuti abbiano per oggetto dati, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, siano obbligati a renderle pubbliche, in modo tale che tutti i soggetti a cui si applica il decreto legislativo possano assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso l'indicazione sul loro sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", dei collegamenti ipertestuali alle stesse banche dati. È fatta salva la possibilità per le amministrazioni di continuare a pubblicare direttamente sul proprio sito i predetti dati, purché identici a quelli comunicati alla banca dati.

Gli obblighi di pubblicazione in tema di banche dati acquistano efficacia decorso un anno dall'entrata in vigore della riforma (mentre per tutte le altre disposizioni il termine per l'adeguamento è di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto). A tal fine è previsto che, entro un anno, le amministrazioni verifichino la correttezza e la completezza dei dati già comunicati alle pubbliche amministrazioni titolari delle banche dati, in modo tale che queste ultime possano pubblicarle in modo completo.

3. Altre novità rilevanti

- Semplificazione dell'articolo 13 tramite eliminazione dell'obbligo di pubblicazione concernente le risorse assegnate a ciascun ufficio.
- L'articolo 14 disciplina gli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale, regionale e locale, nonché di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo e di incarichi dirigenziali. Con le modifiche introdotte a questo articolo si specifica che gli stessi obblighi di pubblicazione in capo ai membri degli organi di indirizzo politico devono ora essere osservati anche dai titolari di cariche di governo, di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico, senza procedure pubbliche di selezione.

Inoltre, anche ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati alle retribuzioni, è



den einzelnen Führungskräften zu Lasten der öffentlichen Finanzen ausgezahlten Gesamtbezüge vorgesehen, wobei die Führungskräfte verpflichtet sind, der Verwaltung, bei der sie Dienst leisten, die Bezüge mitzuteilen.

Weiters müssen in den Akten zur Erteilung der Führungsaufträge und in den entsprechenden Verträgen die Transparenzziele angegeben werden. Bei Nichterreichen der Ziele haften die Führungskräfte.

- Artikel 15 beschränkt sich auf die Regelung der Veröffentlichungspflichten der Inhaber von Berater- und Mitarbeiterverträgen. Aufgehoben wurde hingegen Absatz 5, der die Veröffentlichung des Verzeichnisses der nach Ermessen erteilten Führungsaufträge vorsah.
- Es wurde Artikel 15-bis eingefügt, der speziell für die öffentlich kontrollierten Gesellschaften die Veröffentlichungspflichten in Zusammenhang mit der Erteilung von Berater- und Mitarbeiteraufträgen sowie von Aufträgen an Freiberufler, inklusive Schiedsrichter, regelt.
- Artikel 19 wurde geändert. Er sieht nun vor, dass bei Wettbewerbsausschreibungen zur Einstellung von Personal auch die Bewertungskriterien der Kommission und die Aufgabenstellung der schriftlichen Prüfung veröffentlicht werden.

Aufgehoben wurde hingegen die Pflicht, das Verzeichnis der in den letzten drei Jahren durchgeführten Wettbewerbe zu veröffentlichen.

- In Artikel 20 Absatz 2 wurde die Pflicht zur Veröffentlichung des von den leitenden und nicht leitenden Bediensteten durchschnittlich erreichbaren Prämienbetrages gestrichen, während die Kriterien für die Messung und Bewertung der Performance für die Zuweisung der zusätzlichen Lohnelemente jedoch veröffentlicht werden müssen.

Absatz 3 über die Pflicht zur Veröffentlichung der Daten zum Wohlbefinden am Arbeitsplatz wurde ebenfalls aufgehoben.

- Im geänderten Artikel 22 wird nun festgehalten, dass im Falle von beaufsichtigten öffentlichen Körperschaften, öffentlicher Kontrolle unterliegenden Körperschaften privaten Rechts sowie

prevista la pubblicazione degli emolumenti complessivi erogati a ciascun dirigente a carico della finanza pubblica, che è tenuto a comunicarli all'amministrazione presso cui presta servizio.

Viene altresì previsto che negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti siano indicati gli obiettivi di trasparenza. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina una responsabilità dirigenziale.

- L'articolo 15 si limita a regolare gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, mentre è stato abrogato il comma 5, che prevedeva la pubblicazione dell'elenco delle posizioni dirigenziali discrezionali.
- È stato inserito il nuovo articolo 15-bis, che regola gli obblighi di pubblicazione relativamente ai conferimenti di incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali, specificamente per le società a controllo pubblico.
- È stato modificato l'articolo 19 che, con riferimento ai bandi di concorso per il reclutamento di personale, ora prevede di pubblicare anche i criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove scritte.

È stato invece abrogato l'obbligo di pubblicazione dell'elenco dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio.

- Nell'articolo 20, comma 2, viene eliminato l'obbligo di pubblicazione con riferimento ai dati relativi all'entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale, specificando però che devono essere pubblicati i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio.

Viene abrogato il comma 3, che prevedeva l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi ai livelli di benessere organizzativo.

- Con le modifiche dell'articolo 22 viene specificato, per quanto attiene agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato,



Beteiligungen an Gesellschaften privaten Rechts diese Rechtssubjekte keine Geldbeträge zu ihren Gunsten von den betroffenen Verwaltungen erhalten dürfen, wenn sie die vorgeschriebenen Veröffentlichungspflichten nicht erfüllen. Davon ausgenommen sind Zahlungen, zu welchen die Verwaltung für zu ihren Gunsten erbrachte Leistungen vertraglich verpflichtet ist.

- Vereinfacht wird auch Artikel 23, in dem die Pflicht zur Veröffentlichung der abschließenden Maßnahmen von Ermächtigungs- und Konzessionsverfahren (Absatz 1 Buchstabe a) sowie der abschließenden Maßnahmen von Wettbewerbs- und Auswahlverfahren für die Einstellung von Personal und für die Laufbahnentwicklung (Buchstabe c) abgeschafft wird. Die in Artikel 19 vorgesehene Pflicht zur Veröffentlichung der Wettbewerbsausschreibungen bleibt hingegen aufrecht.

Ebenfalls aufrecht bleibt die Pflicht zur Veröffentlichung der Maßnahmen über die Wahl des Auftragnehmers für die Vergabe von Bau-, Liefer- und Dienstleistungsaufträgen (Buchstabe b) sowie der Maßnahmen betreffend Vereinbarungen der Verwaltung mit privaten Rechtssubjekten oder anderen öffentlichen Verwaltungen (Buchstabe d).

Eine beachtliche Vereinfachung bedeutet die Aufhebung von Absatz 2, welcher die Veröffentlichung der Eckdaten der wichtigsten in der Verfahrensakte enthaltenen Unterlagen vorsah.

- Laut geändertem Artikel 31 besteht nun Veröffentlichungspflicht für
 - a) Akte von unabhängigen Bewertungsgremien oder Prüfstellen, in welchen eventuelle personenbezogene Daten in anonymer Form anzugeben sind;
 - b) Berichte der Verwaltungs- und Rechnungsprüfungsorgane zum Haushaltsvoranschlag, zu den diesbezüglichen Änderungen sowie zur Rechnungslegung oder zum Jahresabschluss;
 - c) alle Beanstandungen des Rechnungshofes – auch wenn sie noch nicht angenommen wurden –, welche die Organisation und Tätigkeit der Verwaltung und ihrer Ämter betreffen.
- In Artikel 32 wird die bereits für öffentliche

che gli stessi, qualora non adempiano agli obblighi di pubblicazione prescritti, non possono ricevere da parte delle amministrazioni interessate somme a loro favore, salvo che si tratti di pagamenti che le amministrazioni sono tenute ad erogare a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte in loro favore.

- Viene semplificato anche l'articolo 23, in cui viene eliminato l'obbligo di pubblicare i provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione e concessione (comma 1, lettera a) e i provvedimenti finali relativi ai concorsi e procedure selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera (lettera c), fermo restando l'obbligo di pubblicare i bandi di concorso, previsto dall'articolo 19.

Rimane invece fermo l'obbligo di pubblicare i provvedimenti relativi alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (lettera b), nonché i provvedimenti relativi ad accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche (lettera d).

Una notevole semplificazione comporta l'abrogazione del comma 2, che prevedeva l'obbligo di pubblicare gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.

- La modifica dell'articolo 31 prevede la pubblicazione:
 - a) degli atti degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione, con l'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti;
 - b) della relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio;
 - c) di tutti i rilievi ancorché non recepiti della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici.
- Nell'articolo 32 l'obbligo di pubblicazione



Verwaltungen vorgesehene Pflicht zur Veröffentlichung der Dienstcharta oder des Dokumentes mit den Qualitätsstandards der öffentlichen Dienste nun auch auf die Betreiber von öffentlichen Diensten ausgeweitet.

Bezüglich der Pflicht zur Veröffentlichung der abgerechneten Kosten wird die spezifische Pflicht zur Angabe der effektiv bestrittenen Kosten und der Personalkosten für jede erbrachte Dienstleistung abgeschafft.

Weiters wird Absatz 2 Buchstabe b) aufgehoben. Er betraf die Veröffentlichung der Durchschnittszeiten für die Erbringung der Dienstleistungen, bezogen auf das vorhergehende Haushaltsjahr.

- Laut geändertem Artikel 33 über die Veröffentlichungspflichten für Daten zu den Zahlungsfristen der Verwaltung gilt die Pflicht zur Veröffentlichung der durchschnittlichen Zahlungsfristen nun auch für freiberufliche Leistungen; zudem muss künftig auch die Gesamthöhe der Verbindlichkeiten und die Anzahl der Gläubigerunternehmen veröffentlicht werden.
- In Artikel 35 Absatz 1 wird Buchstabe n) aufgehoben. Dieser betraf die Pflicht zur Veröffentlichung der Ergebnisse der Erhebungen über die Kundenzufriedenheit in Bezug auf die Qualität der verschiedenen erbrachten Dienste.
- Die neue Fassung von Artikel 37 bestimmt die Veröffentlichungspflichten für die öffentliche Verwaltung und die Vergabestellen betreffend die Daten über die öffentlichen Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge. Der Artikel wurde in Anbetracht des Inkrafttretens des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. April 2016, Nr. 50, (Gesetzbuch über öffentliche Aufträge) umformuliert.
- Auch Artikel 45 wurde geändert, um die Befugnisse der nationalen Antikorruptionsbehörde (ANAC) auszubauen. Bei fehlender Einhaltung der geltenden Veröffentlichungspflichten kann sie nun anordnen, dass die veröffentlichungspflichtigen Akte und Maßnahmen innerhalb der Höchstfrist von 30 Tagen veröffentlicht werden. Die ANAC meldet die Fälle der Nichteinhaltung der Veröffentlichungspflicht dem Disziplinaramt der betroffenen Verwaltung, damit dieses das

della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici, già previsto per le pubbliche amministrazioni, si estende ora anche ai gestori dei pubblici servizi.

In riferimento all'obbligo di pubblicazione dei costi contabilizzati, viene eliminato lo specifico obbligo di indicare quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato.

Viene inoltre abrogata la lettera b) del comma 2, che prevedeva la pubblicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

- Nell'articolo 33 riguardante gli obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione è stato aggiunto l'obbligo di pubblicare i tempi medi di pagamento relativi anche alle prestazioni professionali, nonché l'ammontare complessivo dei debiti ed il numero delle imprese creditrici.
- Nell'articolo 35, comma 1, viene abrogata la lettera n), che prevedeva l'obbligo di pubblicare i risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati.
- Viene sostituito l'articolo 37, in cui ora sono specificati gli obblighi di pubblicazione per le amministrazioni pubbliche e per le stazioni appaltanti, per quanto attiene ai dati relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. L'articolo è stato riformulato in considerazione dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti).
- È stato modificato anche l'articolo 45 per ampliare ulteriormente i poteri dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), che, in caso di mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ha la possibilità di ordinare la pubblicazione, entro un termine massimo di trenta giorni, degli atti o dei provvedimenti oggetto di pubblicazione obbligatoria. È previsto che ANAC segnali i casi di mancato rispetto dell'obbligo di



Disziplinarverfahren gegen die für die Veröffentlichung verantwortliche Person oder die für die Übermittlung der Informationen verantwortliche Führungskraft einleitet.

- In Artikel 46 wird eine spezifische Regelung eingeführt. Sie betrifft die Haftung bei Nichterfüllung der geltenden Veröffentlichungspflichten sowie die Fälle der Verweigerung, Verzögerung und Einschränkung des Bürgerzugangs. Auch diese Nichterfüllungen sind ein Element der Bewertung der Verantwortlichkeit auf Führungsebene, können ein Haftungsgrund wegen Schadens für das Ansehen der Verwaltung sein und sind ein Element der Bewertung bei der Zuweisung des Ergebnisgehaltes und der Zusatzentlohnung.
- Was die Verletzung der Veröffentlichungspflichten in den besonderen Fällen laut Artikel 47 betrifft, so werden – durch die Änderung von Absatz 3 – die dafür vorgesehenen Strafen nun von der nationalen Antikorruptionsbehörde verhängt, die auch das entsprechende Verfahren mit einer eigenen Maßnahme regelt. Weiters ist diese Strafe nun auch gegenüber jenen Führungskräften anwendbar, welche die zu Lasten der öffentlichen Finanzen erhaltenen Gesamtbezüge nicht mitgeteilt haben, sowie auch gegenüber der Person, die für die unterlassene Veröffentlichung der entsprechenden Daten verantwortlich ist.
- Der geänderte Artikel 48 überträgt der ANAC die Zuständigkeit für die Festlegung von Richtlinien, Vordrucken und Standardmustern für die Organisation, Kodierung und Darstellung der veröffentlichungspflichtigen Unterlagen, Informationen und Daten.

Allen Führungskräften und Verantwortlichen der einzelnen Organisationseinheiten wird empfohlen, die Inhalte der Novelle zu vertiefen, um innerhalb der vorgesehenen Fristen die Anwendung der Bestimmungen und die Einhaltung der Veröffentlichungspflichten zu gewährleisten.

Für Fragen zu diesem Rundschreiben wenden Sie sich bitte an das Organisationsamt.

pubblicazione all'ufficio competente in materia disciplinare dell'amministrazione interessata – ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare a carico del responsabile della pubblicazione o del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni.

- Nell'articolo 46 viene introdotta una specifica disciplina riguardo alla responsabilità derivante dall'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e al rifiuto, al differimento e alla limitazione dell'accesso civico: si prevede che anche tali inadempienze costituiscano elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione, nonché elemento di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio.
- Per quanto attiene alla violazione degli obblighi di trasparenza per casi specifici di cui all'articolo 47, si prevede – attraverso la modifica del comma 3 – che le sanzioni previste siano irrogate dall'Autorità nazionale anticorruzione, che disciplina con proprio regolamento il procedimento per l'irrogazione delle stesse. Inoltre, si dispone l'applicazione della sanzione prevista anche nei confronti del dirigente che non effettua la comunicazione relativa agli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, nonché nei confronti del responsabile della mancata pubblicazione dei corrispondenti dati.
- Con la modifica dell'articolo 48 viene affidata all'ANAC la definizione di criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Si raccomanda a tutte e tutti i dirigenti e responsabili delle singole strutture organizzative di approfondire i contenuti della novella, in modo da garantire la corretta applicazione delle disposizioni e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione entro i termini previsti.

Per chiarimenti in merito alla presente circolare si prega di rivolgersi all'Ufficio



Kontaktperson: Dr. Arne Zingerle:
0471/414973; arne.zingerle@provinz.bz.it

Mit freundlichen Grüßen

Der Generaldirektor

Organizzazione.

Persona di riferimento: dott. Arne Zingerle:
0471/414973; arne.zingerle@provincia.bz.it

Cordiali saluti

Il Direttore generale

Hanspeter Staffler

(digital unterzeichnet / firmato digitalmente)